



Il Rotary International la più antica e prestigiosa organizzazione di servizio del mondo, comprende 32.000 club in più di 170 nazioni. I suoi soci costituiscono una rete

internazionale di professionisti che dedicano tempo e talento al servizio delle loro comunità e del mondo. Il motto rotariano, "Servire al di sopra di ogni interesse personale", esemplifica lo spirito umanitario che anima gli oltre 1,2 milioni di soci dell'organizzazione.



**ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2050
ROTARY CLUB ABBIATEGRASSO**



Il CAM nasce come associazione di volontariato nel 1975 su iniziativa del Tribunale per i Minorenni di Milano per

svolgere *gratuitamente e per soli fini di solidarietà sociale* le attività ed i servizi richiesti dal Tribunale minorile, dai Giudici Tutelari e dalle Pubbliche Amministrazioni a favore dei minori in difficoltà. Attualmente i volontari sono oltre quaranta, e alcuni settori d'intervento coprono l'intero territorio nazionale. Si avvale della consulenza di specialisti, psicologi, magistrati, tecnici della comunicazione, assistenti sociali, docenti, realizzando così una costruttiva integrazione tra il privato sociale e il servizio pubblico. Il CAM ha allargato le proprie aree d'intervento nei vari settori dell'assistenza minorile: sono nati così l'ufficio scuola, l'ufficio affidi familiari e affidi specialistici, quello dell'assistenza legale, civile e penale, il settore borse di avviamento al lavoro, il settore formazione, non solo delle famiglie che si offrono per l'affido, ma anche degli operatori dei servizi sociali e degli insegnanti.

Bariona o il figlio del tuono

racconto di Natale per cristiani e non credenti

a favore del

Centro Ausiliario per i problemi Minorili (CAM)

in collaborazione con

*ScenAperta - Polo Teatrale dell'Altomilanese e
Fondazione Abbazia Sancte Marie de Morimundo*

infoline: 346 4708930
bariona@rotaryabbiategrasso.org
www.rotaryabbiategrasso.org

Si ringrazia

Allianz  **Bank**
Financial Advisors

Domenica 16 dicembre 2007, h 18.00
Abbazia Santa Maria, Morimondo (MI)

Bariona è un originale racconto scritto e rappresentato da Sartre nel Natale del 1940 per i suoi compagni di prigionia nel campo di Treviri. Sartre ebbe modo allora di conversare a lungo con i preti detenuti, discutendo con sincerità di fede e teologia. E' forse alla luce di questa nuova esperienza che Sartre scrisse un testo teatrale sul mistero del Natale. Lo compose in breve tempo, scelse gli attori, assistette a tutte le prove, creò la messa in scena ed i costumi e lui stesso vi partecipò nella parte del Re Magio Baldassarre. La storia ruota intorno alla figura di Bariona (dal curioso soprannome di "figlio del tuono"), capo di un villaggio vicino a Betlemme ed è ambientata nell'epoca in cui la Giudea era oppressa dai Romani e vessata da continue richieste di tributi. Alla visione di Gesù Bambino Bariona abbandona ogni diffidenza verso il Messia e si impegna nella realizzazione del progetto di liberazione del suo popolo. Il racconto si offre come l'immagine di un'esperienza religiosa che raggiunge il suo apice nella descrizione, poetica e pittorica insieme, del rapporto di intimità che lega la Madonna al Bambino, e nel contempo come esperienza politica che, nella chiara allusione alla Francia occupata dai nazisti, vuole creare aggregazione e solidarietà tra i prigionieri, credenti e non credenti, e sollecitarli alla resistenza contro gli invasori. Progetto, questo, assolutamente nuovo e singolare per Sartre, notoriamente riconosciuto come l'esponente di un esistenzialismo ateo; lui stesso non ha esitato a dichiarare di aver avuto sempre un rapporto difficile ed impossibile con Dio. La rappresentazione di quest'opera, offre l'occasione di ripensare l'ateismo di Sartre e la sua filosofia dell'esistenza.

Bariona o il figlio del tuono *racconto di Natale per cristiani e non credenti*

da Jean-Paul Sartre

drammaturgia
Paolo Bignamini

con
Luciano Mastellari

scelta brani ed esecuzione al pianoforte
Giovanna Colombo
Debora Chiantella

progetto e regia di
Paolo Bignamini e Luciano Mastellari

una produzione
ScenAperta - Polo Teatrale dell'Altomilanese